

Proponente: A5.C
Proposta: 2023/240

del 04/05/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 456

del 05/05/2023

**PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI
SPECIALI**

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION _ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (PGI05992)" (CUP J89E19001540006) _ REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL PROGETTO – ORGANIZZAZIONE WORKSHOP PER IMPLEMENTAZIONE AZIONI PREVISTE NEL LOCAL ACTION PLAN E FOLLOW-UP DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE – ACCERTAMENTO ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI CONNESSI

OGGETTO: PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION _ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (PGI05992)" (CUP J89E19001540006) _ REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL PROGETTO – ORGANIZZAZIONE WORKSHOP PER IMPLEMENTAZIONE AZIONI PREVISTE NEL LOCAL ACTION PLAN E FOLLOW-UP DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE – ACCERTAMENTO ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI CONNESSI

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023/2025 e i relativi Allegati, tra cui la Nota di Aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro Obiettivi ai sensi dell'art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 17/04/2023 è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e relativi Allegati;
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito al Dr. Maurizio Battini incarico di Dirigente della Direzione Generale, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto

- che il 28/03/2019 l'Interreg Europe Monitoring Committee ha approvato il Progetto "FOUNDATION _ Building Regional Resilience to Industrial Structural Change (PGI05992)";
- che i Partner del Progetto sono: Cork Institute of Technology (Capo Progetto), Comune di Reggio Emilia, Oldham Council (Oldham, Regno Unito), Oulun Yliopisto (Oulu, Finlandia), Lietuvos Inovacijų Centras (Vilnius, Lituania), PP5 Rzeszowska Agencja Rzwoju Regionalnego S.A. (Rzeszow, Polonia), Pannon Gazdasági Hálózat Egyesület (Gyor, Ungheria), Centro Europeo de Empresas e Innovación Cartagena - CEEIC (Cartagena, Spagna), Business Upper Austria - OÖ Wirtschaftssagentur Ltd. (Linz, Austria);
- che il Policy instrument posto alla base della partecipazione del Comune riguarda l'obiettivo strategico che affronta la transizione da un'economia industriale a un'economia della conoscenza, facendo leva sulle competenze distintive locali (educazione, meccatronica, agrifood, energia e servizi): una strategia di resilienza basata sull'innovazione e sulla riconversione produttiva di strutture industriali preesistenti che mira a fornire strumenti per affrontare i grandi cambiamenti economici e la competizione globale;
- che il centro della strategia di resilienza è l'Area Nord con il Parco Innovazione che nello specifico ha l'obiettivo di attrarre imprese, ricercatori e investimenti, attraverso la sua piattaforma logistica, tecnologica e di servizi, progettata per supportare e interconnettere la produzione locale con i centri di ricerca;
- che gli obiettivi di policy perseguiti col Progetto sono: miglioramento del dialogo e dell'integrazione del livello regionale e locale di programmazione per garantire l'armonizzazione delle politiche e una piena integrazione delle priorità del FESR nella pianificazione locale (le misure del FESR destinate alla creazione di posti di lavoro, alla competitività, alla crescita economica e allo sviluppo sostenibile presentano, infatti, criticità nell'essere completamente efficaci a livello locale, a causa di disallineamenti tra programmazione regionale e locale; sviluppo di un nuovo approccio basato su processi di cooperazione (in sostituzione di processi competitivi standard) che riuniscano diversi attori locali in una "catena di creazione della conoscenza", in modo da migliorare la governance delle relazioni tra stakeholder locali, con competenze e ruoli diversi a sostegno della crescita economica e per definire e condividere una visione comune per lo sviluppo economico dell'ecosistema;
- che gli obiettivi di contenuto perseguiti col Progetto sono i seguenti: sviluppare e migliorare la governance tra gli attori locali, incluse le imprese, per creare una strategia di resilienza a lungo termine per rendere il nostro territorio in grado di adattarsi ai cambiamenti e d essere, quindi, pronto a rispondere a esigenze e tendenze del mercato sempre diverse; investire in ricerca,

relazioni, istruzione, formazione e cultura dell'innovazione per consentire all'intero ecosistema urbano di modellare una Road Map verso l'innovazione permanente; migliorare le relazioni e le reti internazionali come leva di crescita fondamentale per competenze distintive; lavorare sugli investimenti diretti all'estero e stabilire relazioni e scambi tra l'intero ecosistema e gli investitori stranieri.

- che l'obiettivo principale del Progetto riguarda il trovare, tramite il confronto tra soggetti appartenenti a settori diversi a diverso titolo impegnati sul territorio, nuovi modelli di sviluppo di politiche ed ecosistemi solidi e resilienti capaci di affrontare i cambiamenti strutturali; in termini concreti si tratta di creare ecosistemi in grado di sostenere lo sviluppo di PMI competitive, in grado di adattarsi, evolvere e rimanere competitive a fronte di esternalità negative; per raggiungere gli obiettivi del Progetto e produrre risultati significativi, il Progetto faciliterà l'apprendimento interregionale attraverso una serie di eventi che mostreranno esempi di cambiamenti strutturali regionali e relativi sistemi di supporto alle PMI;

Dato atto inoltre

- che nel contesto del Progetto ogni Partner ha costituito un proprio Local Stakeholder Group (LSG – Gruppo Locale degli Stakeholder), assumendone direzione, monitoraggio delle attività e valutandone i risultati, in termini di azioni comuni svolte;
- che il LSG si delinea quale soggetto cruciale per migliorare gli strumenti di Policy del Comune, prevedendo di definire con lo esso visioni comuni per lo sviluppo locale e strategie di resilienza, progettando insieme possibili azioni concrete: gli Stakeholder sono coinvolti nel Progetto (sia a livello locale che internazionale) per rappresentare le competenze distintive chiave del territorio di Reggio Emilia, quali attori che possono concretamente costruire il passaggio verso l'economia della conoscenza che la Città vuole raggiungere e collaborare per ottenere il massimo risultato con risorse comuni (non in termini economici ma di competenza);

Evidenziato

- che le azioni progettuali previste e realizzate sono state le seguenti: analisi dei principali legami all'interno dell'ecosistema regionale al fine di evidenziare azioni di ristrutturazione rivolti a modernizzazione, diversificazione, transizione o costituzione d'impresa, al fine di identificare buone pratiche e ruoli e funzioni dei diversi attori a livello locale; identificazione delle buone pratiche riguardanti diversi contesti - settore pubblico, PMI e industria, organizzazioni di ricerca tecnologica, istruzione superiore, società civile - e diversi temi - resilienza economica regionale e adattamento regionale, Università e resilienza economica, supporto pubblico alla resilienza industriale, ruolo dei singoli nella resilienza economica -;
- che sono state previste ulteriori attività progettuali, tra le quali study visit, workshop, individuazione proprie Buone Pratiche (tra quelle presentate dal Comune si evidenzia in particolare il Reggiane Parco Innovazione, presentato come buona pratica di resilienza territoriale), importazione di buone pratiche e adattamento delle stesse al proprio territorio; analisi degli impatti sul proprio Policy Instrument (per il Comune: Documento Unico di Programmazione); implementazione, attuazione, monitoraggio di un Piano di Azione Locale;

Considerato

- che attualmente, per l'implementazione delle azioni previste nel Local Action Plan e il Follow-up del Progetto a livello locale, si rende necessario organizzare un Workshop con i Resident Partner del Reggiane Parco Innovazione (centri di ricerca, aziende, ordini professionali, ...) con l'obiettivo di definire azioni e progettualità condivise;
- che l'incontro si svolgerà al Centro Internazionale "Loris Malaguzzi", in quanto luogo situato all'interno del Reggiane Parco Innovazione, adeguato ad accogliere le attività da svolgere;
- che nel contesto dell'evento è stata prevista l'organizzazione di un aperitivo che si svolgerà al termine delle attività del Workshop;

Rilevato che risulta pertanto necessario procedere con l'affidamento del servizio per l'organizzazione di un servizio catering per aperitivo;

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla

Legge 30 giugno 2021, n. 108 (di seguito D.L. 76/2020), che prevede semplificazioni e deroghe in materia di contratti pubblici fino al 30 giugno 2023;

Visto, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 2, lett. a) della Legge n. 120/2021, che prevede:

- l'affidamento diretto per i servizi e forniture d'importo inferiore ad € 139.000,00;
- l'obbligo per il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di concludere la procedura entro due mesi dal suo avvio;
- la possibilità di assumere la Determinazione a contrarre semplificata di cui all'art. 32, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che per il servizio in oggetto sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione e che non si rende necessario, ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008, il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto trattasi di servizi la cui durata non è superiore a 5 giorni e non si tratta di servizio che preveda mansioni ad alto rischio;

Dato atto inoltre

- che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. ii) del D.Lgs. 50/2016 *"gli "appalti pubblici" sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi"*;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 50/2016, il termine "operatore economico" comprende qualsiasi *"persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi"*;
- che la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. ss) del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto di poter procedere senza l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in ottemperanza del comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000,00 euro a € 5.000,00;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'affidamento in oggetto ai sensi degli artt. 1, comma 1 del D.L. 76/2020, 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 ossia mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga anche in modo semplificato gli elementi essenziali del conferimento, e al di fuori degli strumenti di negoziazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Precisato

- che per il presente conferimento non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che nel Paragrafo 3.7. delle Linee Guida Anac n. 4, l'Autorità ha stabilito che negli affidamenti di importo inferiore a € 1.000,00, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione;
- che nel presente caso si procede in deroga al principio di rotazione in quanto il valore dell'affidamento si attesta sotto gli € 1.000,00 e si ritiene di affidare il servizio necessario al fornitore individuato in quanto soggetto che lavora in esclusiva negli spazi del Centro Internazionale Loris Malaguzzi, nei cui locali si svolgerà il Workshop con i Resident Partner del Reggiane Parco Innovazione, in quanto, come già più sopra evidenziato, luogo situato all'interno del Reggiane Parco Innovazione, adeguato ad accogliere le attività da svolgere e che pertanto, prevedere di svolgere il servizio affidato in altro luogo porterebbe evidenti inefficienza, inefficacia e

diseconomicità che deriverebbero dalla necessità di prevedere servizi aggiuntivi di trasferimento dei partecipanti per raggiungere altri eventuali luoghi;

Dato atto che, previa verifica del rispetto dei vincoli richiamati dal punto 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 in relazione al principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, come evidenziato nel precedente paragrafo, con comunicazione PG n. 114438 del 03/05/2023 ("PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION _ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE (PGI05992)" (CUP J89E19001540006) - SERVIZIO CATERING PER APERITIVO - INVITO A PRESENTARE OFFERTA") si è proceduto a richiedere offerta per il servizio in oggetto alla Ditta Pause Atelier dei Sapori S.r.l. Unipersonale (Via Bligny n. 1/a - 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02771650351);

Considerato che la Ditta Pause Atelier dei Sapori S.r.l. Unipersonale tramite Posta Elettronica Certificata (PG/2023/0115635) ha inviato la seguente documentazione:

- invito a presentare Offerta (firmato per accettazione – Allegati A1 e A2);
- modulo per offerta economica (compilato e firmato – Allegati B1 e B2);
- allegati A1, A2, A3 – Dichiarazioni sostitutive in merito ai requisiti per l'affidamento del servizio (compilati e firmati – Allegato C);
- modello per la tracciabilità flussi finanziari (compilato e firmato – Allegato D);

Dato atto che detto l'Offerta economica presentata è da ritenersi congrua sia per quanto riguarda i contenuti offerti che per quanto riguarda la valutazione economica che si ritiene in linea con l'andamento del mercato;

Accertato che la Ditta Pause Atelier dei Sapori S.r.l. Unipersonale (Via Bligny n. 1/a - 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02771650351):

- è regolarmente iscritta alla CCIAA di Reggio Emilia (Rif. Allegato E);
- è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, come risulta dal DURC (Numero Protocollo INPS_34234870; data richiesta 16/01/2023; scadenza validità 16/05/2023 – Allegato F);
- ha autocertificato l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti generali ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Allegati C);
- ha comunicato gli estremi per adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 (Allegato D);
- risulta in regola a seguito dei controlli relativi al Casellario ANAC delle annotazioni riservate non essendone state rilevate (Allegato G);
- ha dichiarato la propria disponibilità ad espletare il servizio alle condizioni indicate nello schema di contratto allegato (Allegato H);

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare il servizio di catering per aperitivo alla Ditta Pause Atelier dei Sapori S.r.l. Unipersonale (Via Bligny n. 1/a - 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02771650351), per l'importo di € 750,00 + iva 10% (che trova copertura all'interno del quadro economico del PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION _ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE – PGI05992 - CUP J89E19001540006") ed alle condizioni descritte allo schema di contratto allegato (Allegato H);

Precisato che sono in corso le verifiche in ordine al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in capo alla Ditta Pause Atelier dei Sapori S.r.l. Unipersonale ed autocertificati dalla stessa e che nel caso in cui il completamento della verifica in corso rilevasse il mancato possesso dei requisiti si darà corso alla risoluzione del presente affidamento e ai conseguenti adempimenti di legge;

Preso atto che le risorse economiche necessarie alla copertura della spesa relativa al presente affidamento sono state previste e risultano pertanto stanziare sui competenti Capitoli del Bilancio pluriennale 2022/2024 sulla base dei finanziamenti assegnati dall'Unione Europea in relazione al PROGETTO INTERREG EUROPE "FOUNDATION _ BUILDING REGIONAL RESILIENCE TO INDUSTRIAL STRUCTURAL CHANGE – PGI05992 - CUP J89E19001540006";

Evidenziato

- che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G): ZBA3AFBF65;

Dato atto inoltre che in conformità all'art. 13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Rilevato che, come nella quasi totalità dei progetti finanziati con contributi esterni (europei, regionali, nazionali), anche in questo caso il regolamento del Progetto prevede che i finanziamenti vengano incassati a seguito della presentazione di apposita rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività svolte e che pertanto si rende necessario procedere ad impegnare le risorse essenziali allo svolgimento delle attività in anticipazione rispetto a quando le stesse verranno concretamente incassate;

Rilevato che il presente provvedimento non è soggetto a trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente dell'Area "Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali", Arch. Massimo Magnani;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- il T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000 ed in particolare gli artt. 107, 183, 191, 192;
- gli artt. da 30 a 40 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti;
- il D.L. 76/2020 e la Legge 120/2020;

DETERMINA

per motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate

- di **affidare** il servizio servizio di catering per aperitivo, alla Ditta Pause Atelier dei Sapori S.r.l. Unipersonale (Via Bligny n. 1/a - 42124 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02771650351), ai patti e condizioni indicati nello schema di contratto allegato quale parte integrante al presente atto (Allegato H);

- di **accertare** l'entrata di € 825,00 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.01.001 del Bilancio 2023/2025, Annualità 2023 al Capitolo 8483 del P.E.G. 2023, denominato "Contributi da Fondo di Rotazione Italiano per Progetto Foundation", Codice Prodotto-Progetto 2023_PG_0232, Centro di costo 0299, Codice Unico di Progetto (CUP) J89E19001540006, da incassarsi a seguito di rendicontazione e presentazione di formale richiesta all'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- di **impegnare** la spesa di € 825,00 con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2023/2025, Annualità 2023, al Capitolo 28482 del P.E.G. 2023, denominato "Prestazioni di servizio per Progetto Foundation", Codice Prodotto-Progetto 2023_PG_0232, Centro di Costo 0299, Codice Modalità di Gestione Conto Annuale 002, Codice Identificativo di Gara (CIG) ZBA3AFBF65, Codice Unico di Progetto (CUP) J89E19001540006;
- di **disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 e all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **disporre** che il presente atto, ai sensi della Legge 266/2005, non verrà trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;
- di **disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 comma 3, 180, 181, 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

Il Dirigente